

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 aprile 2020, n. G03661

**DGR 139 del 31.03.2020, approvazione dell'Avviso pubblico, per misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio della Regione Lazio ed iscritti nei registri regionali o nazionali, attualmente previsti dalla normativa di settore, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 - impegno di spesa in favore di creditori diversi della somma complessiva di euro 2.000.000,00 sul capitolo H41925 per l'esercizio finanziario 2020. "COV 20"**

OGGETTO: DGR n. 139 del 31 marzo 2020. Approvazione dell'Avviso pubblico, per misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio della Regione Lazio ed iscritti nei registri regionali o nazionali, attualmente previsti dalla normativa di settore, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 – impegno di spesa in favore di creditori diversi della somma complessiva di euro 2.000.000,00 sul capitolo H41925 per l'esercizio finanziario 2020 .

La Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale

su proposta del Dirigente dell'Area "Welfare di Comunità e Innovazione sociale"

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2020, n. 115, concernente “L.R. n.11/2016. Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all'esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera e). Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 31 marzo 2020 avente ad oggetto: Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo Settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l’assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19;

PREMESSO che

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

#### PRESO ATTO

- dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi di contagio sia sul territorio nazionale che su quello regionale;

#### VISTO

- il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00055 del 5 marzo 2020 di istituzione dell'Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

#### PRESO ATTO

- delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani territoriali di preparazione e risposta all'emergenza COVID-19 di cui alla nota della Direzione regionale salute prot. n. 182372 del 28 febbraio 2020, indirizzate a tutti gli operatori del SSR;

#### VISTI

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00004 dell'8 marzo 2020, recante: "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00005 del 9 marzo 2020, recante: "Modifiche e integrazioni all'ordinanza Z00004 dell'8 marzo 2020, recante: "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate alle persone provenienti dalle zone indicate dal DPCM 8 marzo 2020 e rientranti nella Regione Lazio e ulteriori misure di prevenzione", relativa alla misura di permanenza domiciliare derogabile solo nei casi descritti;
- la Direttiva del Ministero dell'Interno del'8 marzo 2020 indirizzata ai Prefetti per l'attuazione dei controlli "nelle aree a contenimento rafforzato";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020 all'intero territorio nazionale;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00006 del 10 marzo 2020, recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00013 del 20 marzo 2020, recante: "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.", indicazioni sulle attività e mobilità dei volontari;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- la circolare n. 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale della lotta alla povertà e per la programmazione sociale: “Sistema dei servizi sociali-Emergenza Coronavirus” che al paragrafo 4 evidenzia gli ambiti nei quali potrebbero manifestarsi particolari criticità in questa fase emergenziale individuando le seguenti aree di intervento:
  - o senza fissa dimora;
  - o servizi domiciliari;
  - o colloqui telefonici con i soggetti in carico;
  - o violenza domestica;

#### PREMESSO

- che gli Enti del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106” sono iscritti nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore e svolgono le attività di interesse generale di cui all’art.5 del codice stesso, molte delle quali costituiscono supporto insostituibile nella gestione dei servizi pubblici essenziali nell’attuale stato di emergenza derivante dall’evolversi della situazione epidemiologica;
- che nelle more dell’operatività del Registro unico nazionale, ai sensi dell’articolo 101, comma 3 del Codice, il requisito dell’iscrizione al Registro medesimo si intende soddisfatto con l’iscrizione dei soggetti interessati in uno dei registri attualmente previsti dalla normativa di settore;

#### PRESO ATTO CHE

- la suddetta DGR n. 139 del 31/03/2020, stabilisce di:
  - o adottare misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l’assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19;
  - o destinare l’importo di € 2.000.000,00 a valere sul capitolo H41925 a sostegno delle spese di acquisto e distribuzione di beni, sotto meglio descritti, non finanziate da altre risorse pubbliche o private ed inerenti ad attività di assistenza alla cittadinanza durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19, per le spese già sostenute dal 23 Febbraio 2020 fino alla data di scadenza dell’ Avviso pubblico che, a seguito della presente deliberazione, verrà adottato;
  - o fissare l’importo massimo finanziabile per ciascun ETS, come sopra definito, fino a euro 200.000,00;
  - o stabilire che il contributo sarà erogato ai partecipanti all’Avviso pubblico le cui domande saranno ritenute ammissibili, fino all’esaurimento delle risorse disponibili;
  - o stabilire che, in caso di eventuali risorse residue, verrà adottato un altro avviso con la possibilità di ottenere il contributo a sostegno delle spese che gli Enti sosterranno dalla data di scadenza del primo avviso fino al 31 Luglio 2020 o eventuale altra data di fine emergenza COVID-19;

- stabilire che entrambi gli avvisi fisseranno termini di presentazione delle domande non superiori a 3 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli stessi, attesa l'urgenza e la necessità di erogare i contributi richiesti in tempi rapidi, stante l'attuale fase emergenziale dettata dal COVID 19 e la necessità di rispondere prontamente alle richieste dei più fragili;
- stabilire che la rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza ossia al 31.10.2020, salvo ulteriore proroga. Pertanto per le spese sostenute gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controlli anche a campione;

### **RITENUTO NECESSARIO**

- approvare l'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 e il modulo di presentazione della domanda di cui all' Allegato 2 al presente atto, che ne costituiscono parti integranti e sostanziali, a sostegno delle spese di acquisto e distribuzione di beni, non finanziate da altre risorse pubbliche o private ed inerenti ad attività di assistenza alla cittadinanza durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19, per le spese già sostenute dal 23 Febbraio 2020 fino alla data di scadenza
- di impegnare a favore di creditori diversi la somma complessiva di euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo H41925 per l'esercizio finanziario 2020 (bollinatura d'ufficio n. 36675/2020);

ATTESO che le obbligazioni correlate al suddetto impegno giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2020;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- approvare l'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 e il modulo di presentazione della domanda di cui all' Allegato 2 al presente atto, che ne costituiscono parti integranti e sostanziali, a sostegno delle attività di acquisto e distribuzione di beni, non finanziate da altre risorse pubbliche o private ed inerenti all'assistenza alla cittadinanza durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19, già sostenute dal 23 Febbraio 2020 fino alla data di scadenza dell'allegato Avviso;
- di impegnare a favore di creditori diversi la somma complessiva di euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo H41925 (Missione 12, Programma 8, PdC 1.04.04.01) per l'esercizio finanziario 2020 (bollinatura d'ufficio n. 36675/2020).

L'avviso sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

La Direttrice  
Ornella Guglielmino

ALLEGATO 1

## **Avviso pubblico**

**Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.**

### **Art. 1 (Finalità)**

In attuazione della normativa nazionale in ambito di COVID 19 e della deliberazione della Giunta regionale n. 139 del 31 marzo 2020, con il presente avviso pubblico la Regione sostiene, attraverso la concessione di contributi, le attività poste in essere dagli Enti del Terzo settore durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 per:

- acquisto e consegna al domicilio di pasti, beni di prima necessità, farmaci, alimentari, prodotti per igiene e profilassi per persone e famiglie con fragilità sociale;
- acquisto e distribuzione di beni di prima necessità presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o al domicilio delle persone al fine di ridurre gli spostamenti;
- acquisto e distribuzione alle fasce più deboli della popolazione, di dispositivi di protezione individuale dal Covid19 anche per gli ospiti di case di riposo, 'dopo di noi', ed altre strutture di accoglienza;
- acquisto e distribuzione presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o con consegna a domicilio di beni di consumo per la manutenzione ordinaria della casa per le fasce di popolazione più debole (a titolo esemplificativo: lampadine, flessibili, rompigitto, piccola manutenzione casalinga);
- acquisto pasti per le mense sociali, per i dormitori e per le strutture di accoglienza;
- altre spese riconducibili alle attività poste in essere dagli Enti del Terzo settore durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie con fragilità sociale.

### **Art. 2 (Ambito territoriale)**

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono essere realizzati nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

### **Art. 3 (Soggetti beneficiari dei contributi)**

Sono destinatari dei contributi di cui al presente Avviso gli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio della Regione Lazio ed iscritti nei registri regionali o nazionali attualmente previsti dalla normativa di settore, impegnati nelle attività di cui all'articolo 1, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.

#### **Art. 4**

##### **(Risorse finanziarie e modalità di erogazione)**

Lo stanziamento complessivo per la realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 1 è stabilito in € 2.000.000,00, a sostegno delle spese di acquisto e distribuzione di beni, come sopra descritti all'articolo 1, non finanziate da altre risorse pubbliche o private ed inerenti ad attività di assistenza alla cittadinanza durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di COVID-19.

**L'importo massimo finanziabile per ciascun ETS, come sopra definito, è stabilito in euro 200.000,00.**

**Le spese ammissibili sono quelle già sostenute dagli Enti del Terzo settore a decorrere dal 23 Febbraio 2020 e fino alla data di scadenza del presente Avviso pubblico.**

Il contributo sarà concesso ai partecipanti all'Avviso pubblico le cui domande saranno ritenute ammissibili, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda via pec.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza. Gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse in caso di controlli, pena la revoca del contributo.

In caso di eventuali risorse residue, la Regione si riserva di adottare un successivo avviso relativo alla concessione del contributo a sostegno delle spese che gli Enti di cui all'articolo 3 sosterranno dalla data di scadenza del presente avviso fino al 31 Luglio 2020 o eventuale altra data di fine emergenza COVID-19.

#### **Art. 5**

##### **(Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo)**

Gli Enti interessati alla concessione dei contributi regionali per gli interventi di cui all'articolo 1 devono presentare una sola istanza utilizzando esclusivamente il Modello di domanda allegato al presente Avviso.

L'istanza, completa della documentazione richiesta, è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e alla stessa dovrà essere acclusa copia del documento di identità del medesimo.

Il presente avviso verrà pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, della legge 69/2009, sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 18.00 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione **esclusivamente a mezzo pec**, al seguente indirizzo: [welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it), avente ad oggetto: partecipazione all'Avviso di cui alla DGR 139 del 31 marzo 2020.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

#### **Art. 6**

##### **(Documentazione)**

Le richieste di contributo sono presentate mediante la compilazione del **Modello di domanda** allegato al presente Avviso e da una relazione, sottoscritta dal soggetto proponente, contenente:



- ⌚ descrizione delle attività finanziabili poste in essere dall'ETS ai sensi del presente avviso;
- ⌚ dichiarazione della insussistenza di ulteriori finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si richiede il contributo.

#### **Art. 7**

##### **(Cause di esclusione delle istanze)**

Sono escluse le istanze:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli previsti dall'articolo 3;
- b) prive della sottoscrizione o della documentazione prevista dagli articoli precedenti;
- c) pervenute dopo la scadenza prevista dall'articolo 5.

#### **Art. 8**

##### **(Istruttoria e valutazione delle istanze)**

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata dall'Area Welfare di Comunità e Innovazione sociale, che provvederà, in particolare, a verificare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al precedente articolo 7.

A seguito della valutazione, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento della Direttrice regionale per l'Inclusione sociale.

#### **Art. 9**

##### **(Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione)**

I contributi valutati ammissibili saranno erogati al soggetto beneficiario a seguito dell'approvazione della determinazione dirigenziale.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza ossia al 31.10.2020, salvo ulteriore proroga. Pertanto per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento.

Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alla attività di cui all'articolo 1 nel periodo previsto.

La Regione si riserva comunque di effettuare anche prima della rendicontazione controlli a campione.

#### **Art. 10**

##### **(Informazioni sull' Avviso pubblico e modulistica)**

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Andrea De Carolis dell'area "Welfare di comunità e innovazione sociale" della Direzione regionale per l'Inclusione sociale.

## **Art.11** **(Informativa per il trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it), centralino 06.51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, con sede in Via del Serafico 127 Roma (Email: [oguglielmino@regione.lazio.it](mailto:oguglielmino@regione.lazio.it); PEC: [welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it) ).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza: l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

ALLEGATO 2

*(su carta intestata Ente)*

**Modello di domanda**

*Misure straordinarie di sostegno alle attività degli Enti del Terzo settore, operanti sul territorio regionale ed iscritti nei registri regionali o nazionali, impegnati nel supporto alla gestione delle azioni poste in campo per l'assistenza alla cittadinanza, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.*

REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE  
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Area "Welfare di Comunità e Innovazione sociale"

Pec...[welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:welfaredicomunitaeinnovazionesociale@regione.lazio.legalmail.it).....

Il/la sottoscritto/a.....in qualità di Rappresentante Legale dell'ETS.....,

iscritto nel registro regionale al n.....del

o

iscritto nel registro nazionale n. del.....

presenta domanda per i benefici di cui alla DGR 139 del 31 marzo 2020.....

A tal fine dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e smi sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, di aver sostenuto le seguenti spese dal 23 febbraio alla data di scadenza dell'avviso pubblico, per le quali non ha ottenuto alcun finanziamento con altre risorse pubbliche o private:

- acquisto e consegna al domicilio di pasti, beni di prima necessità per persone e famiglie con fragilità sociale (specificare).....€
- farmaci per persone e famiglie con fragilità sociale (specificare) .....€
- acquisto e consegna alimentari per persone e famiglie con fragilità sociale (specificare), .....€
- prodotti per igiene e profilassi per persone e famiglie con fragilità sociale (specificare) , .....€

- acquisto e distribuzione di beni di prima necessità presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore (specificare) .....€
- acquisto e distribuzione di beni di prima necessità al domicilio delle persone al fine di ridurre gli spostamenti (specificare) .....€
- acquisto e distribuzione alle fasce più deboli della popolazione, di dispositivi di protezione individuale dal Covid19 anche per gli ospiti di case di riposo, 'dopo di noi', ed altre strutture di accoglienza (specificare) .....€
- acquisto e distribuzione presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o con consegna a domicilio di beni di consumo per la manutenzione ordinaria della casa per le fasce di popolazione più debole (a titolo esemplificativo: lampadine, flessibili, rompigitto, piccola manutenzione casalinga , ecc) (specificare), .....€
- acquisto pasti per le mense sociali, per i dormitori e per le strutture di accoglienza (specificare) .....€
- altre spese riconducibili alle attività poste in essere dagli Enti del Terzo settore durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie con fragilità sociale (specificare) .....€

Importo richiesto € ..... (fino a max € 200.000)

Allega

- descrizione delle attività finanziabili dell'ETS ai sensi del presente avviso;
- copia documento identità del legale rappresentante...

.....

Il sottoscritto è consapevole che la rendicontazione della spese dovrà avvenire entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza, ossia al 31.10.2020, salvo ulteriore proroga.

Il sottoscritto è consapevole che, per le spese sostenute, dovrà conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione. Il sottoscritto è consapevole che in sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del finanziamento.

Il sottoscritto si impegna ad osservare tutte le disposizioni previste dall'Avviso.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

(timbro )

(Firma leggibile)